

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## Portafoglio ordini di nuove navi ai massimi da 15 anni

Nicola Capuzzo · Saturday, April 11th, 2026

Secondo Bimco, il portafoglio ordini globale per la costruzione navale ha raggiunto i 191 milioni di tonnellate di stazza lorda compensata (Cgt) alla fine del primo trimestre del 2026, pari al 17% della flotta mondiale, il livello più alto dal 2011.

“Il portafoglio ordini è stato incrementato da un maggior numero di nuove costruzioni nel corso degli anni 2020 e, più recentemente, dal più alto numero di contratti trimestrali per petroliere mai registrato nella storia” ha affermato Filipe Gouveia, responsabile dell’analisi del settore marittimo presso Bimco. Il triplicarsi degli ordini di nuove petroliere nel primo trimestre ha fatto aumentare i contratti del 40% su base annua, raggiungendo i 17,6 milioni di Cgt, grazie anche all’incremento degli ordini di navi metaniere. Tuttavia, l’ondata di ordini di petroliere non è stata sufficiente a mantenere i livelli complessivi degli ordini registrati nell’ultimo trimestre del 2025; i nuovi contratti sono diminuiti del 17% rispetto all’ultimo trimestre del 2025, quando gli ordini di navi capesize avevano trainato l’attività.

“Finora, nel corso degli anni 2020, i contratti per nuove costruzioni sono stati superiori del 47% rispetto alla media degli anni 2010, trainati da condizioni di mercato più favorevoli nei settori più ampi, da una flotta complessivamente più numerosa e da una maggiore necessità di rinnovamento. Ciò ha contribuito a un aumento dei prezzi delle nuove costruzioni e a tempi di consegna più lunghi nei cantieri navali, con il 57% dei contratti stipulati finora quest’anno che dovrebbero essere consegnati dopo il 2028”, ha affermato Gouveia.

Bimco ha rilevato rapporti tra ordini in portafoglio e flotta relativamente elevati per alcuni settori, tra cui il 22% per le petroliere, il 19% per le petroliere per prodotti raffinati, il 37% per le portacontainer e il 40% per le navi metaniere. L’associazione ha affermato che le nuove costruzioni dovrebbero supportare il rinnovamento della flotta di petroliere per greggio e prodotti raffinati, dato che rispettivamente il 21% e il 17% delle flotte ha ora più di 20 anni, l’età in cui si considera in genere la rottamazione. È meno probabile che la demolizione venga in soccorso dei segmenti delle navi portacontainer e delle navi metaniere, dove rispettivamente solo il 4% e l’8% delle flotte ha più di 25 anni.

Secondo Bimco, i cantieri navali cinesi hanno rappresentato il 70% degli appalti nel primo trimestre del 2026, mentre i cantieri coreani si sono aggiudicati un ulteriore 20%. Attualmente i cantieri navali cinesi sono pieni per i prossimi tre o quattro anni. Nel 2025, i nuovi ordini

cinesi, pari a 107,82 milioni di tonnellate di portata lorda, hanno rappresentato una diminuzione del 4,6% rispetto all'anno precedente, ma hanno costituito il 69% del totale mondiale. “Al contrario, i contratti nei cantieri navali giapponesi sono calati dell'83% su base annua, attestandosi a solo l'1% dei nuovi ordini, la quota più bassa almeno dal 1996, a causa della capacità limitata, dei lunghi tempi di consegna e della ridotta competitività” ha affermato Bimco.

Dopo picchi di attività sia nel settore delle rinfuse secche che in quello delle petroliere, e in vista di un periodo intenso per le consegne di navi portacontainer, i livelli di contrattazione potrebbero rallentare. “Nel medio termine, l'elevato numero di ordini già in crescita in diversi importanti settori del trasporto marittimo potrebbe contribuire a un rallentamento nella costruzione di nuove navi. I lunghi tempi di consegna presso i cantieri navali e gli alti prezzi delle nuove costruzioni, uniti all'elevata incertezza del mercato riguardo alle traversate del Mar Rosso e dello Stretto di Hormuz e alla disponibilità di carburanti alternativi, potrebbero inoltre influire negativamente sulla contrattualistica” ha affermato Gouveia.

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER  
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Saturday, April 11th, 2026 at 10:15 am and is filed under [Cantieri](#), [Market report](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.